

Grande successo della tradizionale festa di fine estate
a Molina di Fiemme

A LEZIONE DAI BOSCAIOLI

Un misto di spettacolo, di tecnica boschiva e di professionalità in grado di offrire le migliori garanzie per il futuro di questo settore

Grande giornata domenica 4 settembre in occasione della tradizionale «Festa del boscaiolo», organizzata come ogni anno all'interno del parco di «Piazzöl» e in località «Lido» grazie alla disponibilità e al coordinamento del Comitato Turistico Locale di Molina di Fiemme, con il patrocinio della Comunità e la partecipazione della Associazione Forestale del Trentino, del Comune di Castello-Molina, dell'Azienda Forestale Demaniale Provinciale di Cavalese, dell'Ispettorato Distrettuale delle Foreste e dell'Azienda Forestale del Baron Longo.

Il tempo è stato clemente, dopo aver condizionato invece le manifestazioni dei vigili del fuoco e delle bande, a Moena, e quindi il programma ha potuto essere pienamente rispettato.

La festa si è aperta alle 10 con la messa alla «Grotta dei Boscaioli», seguita dal concerto della banda di Molina, diretta dal maestro Valerio Donadio, e dal pranzo all'aperto, intorno al fornitissimo spaccio di «Piazzöl».

Poi, nel pomeriggio, il momento più atteso, con la gara di abbattimento e allestimento delle piante al «Lido» e la successiva prova di scortecciatura «bore» sempre a «Piazzöl».

Un misto di spettacolo e di tecnica boschiva che è venuto a confermare l'abilità dei boscaioli fiemmesi, autentici protagonisti della giornata, con un folto pubblico a seguirne l'esibizione e ad apprezzarne la professionalità. Contava il tempo impiegato nelle varie operazioni, ma soprattutto la qualità del lavoro e la cura riservata anche ai particolari meno significativi.

Da segnalare la presenza di tre vecchi boscaioli della valle, Bruno



Unterhauser, Ernst Franzellin e Rosario Longo che hanno dimostrato come si lavorava una volta, quando al posto delle motoseghe veniva utilizzato il più faticoso «segone», supplendo in parte con la loro consolidata esperienza alla rapidità delle moderne attrezzature.

Il verdetto è stato alla fine emesso dalla qualificata giuria composta da Raimondo Degiampietro di Carano, Michele Bonell di Trodena e Antonio Carpella di Tesero, con il dott. Marcello Mazzucchi, dell'Ispettorato Forestale, direttore di gara e il dott. Marco Degiampietro della Comunità nelle vesti di segretario.

LE CLASSIFICHE

Gara di abbattimento: 1. Dellagiacomina Dario, Chiocchetti Carlo, Chiocchetti Silvio (Predazzo-Moena); 2. Giacomuzzi Igor, Guadagnini Andrea, Giacomelli Franco (Predazzo); 3. Gurndin Richard, Pernter Georg, Stuppner Walter (Aldino); 4. Piazzini Marco, Demartin Paolo, Senatin Christian (Cavalese-Predazzo-Trodena); 5. Carpella Tullio, Capovilla Da-

niele, Zorzi Nicolino (Demaniale Provinciale); 6. Unterhauser Elmar, Unterhauser Dietmar, Gargitter Josef (Trodena); 7. Betta Andrea, Deola Antonio, Piazzini Sesto (Castello-Anterivo); 8. Vanzo Enzo, Vanzo Oliviero, Piazzini Marco (Cavalese); 9. Zucconi Claudio, Fanton Aldo, Ventura Giorgio (Cavalese-Tesero); 10. Delugan Sandro, Delugan Giorgio, Molinari Marcello (Cavalese).

Gara di scortecciatura: 1. Giacomelli Franco; 2. Chiocchetti Carlo; 3. Senatin Christian; 4. Chiocchetti Silvio; 5. Guadagnini Andrea; 6. Dellagiacomina Dario; 7. Gurndin Richard; 8. Unterhauser Bruno; 9. Betta Andrea; 10. Carpella Tullio; 11. Genetin Remo; 12. Amort Andrea; 13. Colme Fabrizio; 14. Giacomuzzi Ivo; 15. Unterhauser Elmar; 16. Paterno Roberto; 17. Vanzo Enzo; 18. Capovilla Daniele; 19. Pompanin Rinaldo; 20. Piazzini Marco. Seguono nell'ordine Defrancesco Oliviero, Dietmar Unterhauser, Vanzo Oliviero, Piazzini Sesto, Deola Antonio, Amort Walter e Colme Almiro.